



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale

Prot. n. 12291/C12a

Ancona, 8 agosto 2013.

IL VICE DIRETTORE GENERALE

VISTA la Direttiva n° 90 del 1 dicembre 2003 con la quale sono state disciplinate, in via permanente, le procedure di autorizzazione delle iniziative di formazione gestite da Associazioni professionali ed Enti culturali;

VISTO il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 così come modificato dalla legge n. 145/02

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 come modificato dal D.P.R. 4.08.2001, n. 352;

VISTO il D.L.vo n. 297 del 16 aprile 1994 che approva il T.U. delle disposizioni legislative in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il vigente CCNL del "Comparto Scuola" sottoscritto il 29 novembre 2007, in cui si ribadisce, all'art. 64, che la partecipazione alle attività di formazione e di aggiornamento per il personale del Comparto Scuola costituisce un diritto "in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Integrativo annuale;

VISTE le attuali Direttive sulla formazione e l'aggiornamento del personale della scuola e dei dirigenti scolastici;

CONSIDERATO che la Commissione regionale, appositamente costituita con D.D.G. prot. n. 5272/C12a del 9 aprile 2013, nella seduta del 29 luglio 2013 ha espresso il proprio parere per le richieste di competenza regionale pervenute nei termini ai sensi dell'art. 5 della direttiva in argomento;

RAVVISATA la necessità di pubblicare l'elenco delle iniziative di formazione e aggiornamento per il personale della scuola proposte da Enti e Associazioni accolte per l'a.s. 2013/14;

D E C R E T A

Art. 1- Per l'a.s. 2013/14 sono accolte le iniziative di formazione e aggiornamento che si svolgeranno in **ambito regionale** presentate da Soggetti esterni all'Amministrazione - Associazioni professionali ed Enti culturali - riportati nell'accluso elenco (**Allegato A**) composto da n. 11 pagine, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2 - La vigilanza sulle attività di formazione sarà affidata - con provvedimento successivo - al personale dirigente tecnico, che redigerà apposita relazione sugli esiti dell'attività di formazione e aggiornamento, dove emergano gli elementi necessari di valutazione per le autorizzazioni successive.

Art. 3 - Al termine dei corsi gli Enti culturali e le Associazioni professionali sono tenuti ad inviare a questo USR una relazione consuntiva e rilasceranno l'attestato redatto secondo le indicazioni della vigente normativa.

Art. 4 - Nessuna spesa è a carico di questa Direzione Generale per la realizzazione dei corsi.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
Anna Maria Nardiello

Alessandra Di Emidio/Ufficio Studi

Agli Enti ed Associazioni presenti nell'unito elenco
Loro Sedi
Ai Dirigenti degli Uffici Territoriali per le province di:
- **Ancona**
- **Ascoli Piceno - Fermo**
- **Macerata**
- **Pesaro-Urbino**
Al Sito Internet dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Sede

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

L'ASSOCIAZIONE DEI PEDAGOGISTI CLINICI - ANPEC Sezione Provinciale di CATANIA (di seguito "ANPEC") con sede in Via Francesco Strano, 86, 95022 Acicatena, nella persona del Direttore del Consiglio dell'Ordine interno ANPEC, Dott. Walter Siragusa

e

L'UFFICIO DELL' ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI DEL COMUNE DI BELPASSO (di seguito "l'Assessorato" con sede a Belfano Via 12^a Novembre 131) nella persona del dott. Indice Profumo Alf. Pelele.

PRESO ATTO

della volontà dell'Assessorato di operare in termini di prevenzione primaria e secondaria sul disagio di bambini e adolescenti come investimento sulla salute dei cittadini di Belpasso; della salute come concetto psico-fisico articolato nella necessità di portare la prevenzione nei luoghi naturali di vita dei cittadini, in primis la scuole, che vivono un mutamento e ampliamento delle proprie prerogative come luogo di evoluzione e crescita, oltre che di trasmissione del sapere; della necessità di una particolare attenzione al disagio minorile, anche nei suoi segnali precoci, considerata la delicatezza del momento evolutivo nell'epoca moderna; della necessità di professionalizzare l'ambito della prevenzione e dell'intervento sui segnali precoci di disagio dai pericoli dell'improvvisazione a danno dei minori intesi come fascia debole: ciò al fine di garantire la massima efficacia possibile degli interventi in una cornice rispettosa del ruolo della famiglia e dell'istituzione scuola nel suo complesso, oltre al rispetto delle cautele necessarie all'intervento su soggetti minori di età, e del rispetto di un preciso codice tecnico e deontologico.

CONSIDERATO CHE

- si rileva l'opportunità di diffondere, migliorare e promuovere una cultura educativa a favore degli alunni, dei genitori e delle famiglie;
- L'Associazione Nazionale dei Pedagogisti Clinici (ANPEC), organizzata in una sede nazionale, sezioni regionali e provinciali, promuove e coordina iniziative volte al riconoscimento, alla tutela e alla certificazione della professione del Pedagogista Clinico, ha istituito un Albo dei Pedagogisti Clinici iscritti alla propria Associazione;
- le sezioni periferiche provinciali dell'ANPEC, che operano nel settore socio-educativo pedagogico e formativo sono radicate nel tessuto sociale locale e possono collaborare con le scuole di ogni ordine e grado per promuovere occasioni di intervento relativi all'aggiornamento e alla formazione dei protagonisti della comunità educativa.
- L'ANPEC organizza e promuove corsi di aggiornamento e formazione per il personale della scuola, di concerto con l'ISFAR (ente accreditato dal MIUR - Ministero della pubblica Istruzione, Decreto del 19/10/2007 DGPER. 20402 Prot. 100);
- L'ANPEC è componente del Comitato Scientifico della Ricerca sulle difficoltà di apprendimento dei minori in età scolare con particolare riferimento agli aspetti relativi ai minori

* divulgare attraverso convegni i propri mezzi d'informazione, contributi, studi, ricerche, documentazioni d'interesse delle componenti scolastiche.

Il Comune di Belpasso, su indicazione dell'ufficio Servizi Sociali, si impegnerà ad individuare, elaborare e fornire quanto segue:

- 1) a diffondere nelle scuole, nelle società sportive del settore giovanile/scolastico e presso le altre agenzie educative territoriali copia del presente protocollo, chiedendo, in disponibilità degli stessi a firmare la convenzione che consente agli iscritti ANPEC di espletare il loro impegno professionale.
- 2) di mettere a disposizione del Pedagogista Clinico un locale ufficio nelle ore e nei giorni concordati con il Dirigente dei Servizi Sociali, per gli adempimenti inerenti allo svolgimento della propria attività professionale;
- 3) di patrocinare eventuali convegni e/o seminari, in riferimento al presente protocollo d'intesa, mettendo a disposizione le proprie risorse logistiche e pubblicitarie per la realizzazione dell'evento;

L'ANPEC si impegna: alla cura e tutela del locale eventualmente messo a disposizione dal Comune e alla tutela della privacy delle persone che accedano ai servizi offerti.

I termini di impiego e le modalità di inizio collaborazione tra l'ANPEC e i Servizi Sociali verranno concordati e definiti dopo la firma del presente protocollo.

Il protocollo d'intesa ha durata di anni tre a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso con l'opportunità di apportare eventuali modifiche ove necessario e la possibilità di rinnovarlo e/o rinnovarlo per i successivi tre anni da parte dei soggetti sottoscrittori.

Da: 14.06.2012

COMUNE DI BELLIPASSO


ANPEC
Sezione Provinciale di Catania


